

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/02 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2823/2019 DEL 26/09/2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di novembre in Roma si è riunita in modalità telematica (via Skype) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 13/A2– Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2823/2019 del 26/09/2019 e composta da:

- Prof. Antonio Filippin – professore ordinario presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano;
- Prof. Maurizio Franzini - professore ordinario presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Federico Tamagni – professore associato presso l'Istituto di Economia della Scuola Superiore S. Anna di Pisa

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16,45

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maurizio Franzini e del Segretario nella persona del Prof. Federico Tamagni.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente consegnerà personalmente il presente verbale e il relativo allegato al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17: 50 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 3 dicembre alle ore 9:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

prof. Maurizio Franzini

prof. Antonio Filippin

prof. Federico Tamagni

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/02 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2823/2019 DEL 26/09/2019

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di novembre in Roma si è riunita in modalità telematica (via Skype) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 13/A2– Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2823/2019 del 26/09/2019 e composta da:

- Prof. Antonio Filippin – professore ordinario presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano;
- Prof. Maurizio Franzini - professore ordinario presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Federico Tamagni – professore associato presso l'Istituto di Economia della Scuola Superiore S. Anna di Pisa

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16,45

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i criteri indicati nel bando:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 7 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio; almeno 3 delle pubblicazioni presentate devono rientrare nella lista delle pubblicazioni di classe A ANVUR, per il MSC 13/A

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato: inglese.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Co-Autore/autore di almeno 0,7 pubblicazioni in media all'anno per ogni anno dopo il dottorato (fanno media anche i lavori prima del conseguimento del titolo di dottorato).

Criteri comparativi:

- La congruenza di ciascuna pubblicazione presentata con le tematiche del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- L'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico di ciascuna pubblicazione presentata, nonché la sua rilevanza all'interno del Settore;
- Il prestigio della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, nonché la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Periodi di studio e di ricerca presso università ed enti di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale;
- Principal investigator in progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi da parte di università e di enti di ricerca nazionali o esteri.

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei

criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento alla specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività di ricerca svolta;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Ove il contributo del candidato non sia esplicitamente indicato, si evincerà dalle competenze specifiche mostrate in altre pubblicazioni.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine

del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17:50.

Letto, confermato e sottoscritto.

prof. Maurizio Franzini

prof. Antonio Filippin

prof. Federico Tamagni